



Franca Valeri, Gerardo Mastrodomenico e Gabriella Franchini in «Sorelle, ma solo due»

Le Pera

Franca Valeri torna a teatro, al Valle, protagonista e interprete di un suo testo

Interno familiare con due sorelle

Franca Valeri torna a teatro con un suo testo, *Sorelle ma solo due*, in scena al Valle fino al 12 gennaio con la regia di Aldo Terlizi e le musiche di Paolo Vivaldi. Il testo, nato in forma di dialogo, tratteggia la quotidianità di due sorelle. La diversità dei caratteri e l'assuefazione a una convivenza, i cui ritmi sono sempre più scontati fino all'arrivo di un giovane uomo... Accanto a Franca Valeri, ci sono Gabriella Franchini e Gerardo Mastrodomenico.

ROSSELLA BATTISTI

■ Con *Sorelle ma solo due*, che ha appena debuttato al Valle, Franca Valeri torna alla scrittura. Quella teatrale, beninteso, dato che le attività dell'attrice-autrice, soprattutto radiofoniche, fervono. «Sono una popolarista delle note», scherza Valeri, che per Radio-Teatro produce brevi racconti, storioline *round midnight*, mentre la televisione ripropone a tarda ora gli spettacoli del sabato sera di una volta. Le ore della notte restano le più congeniali per un'attrice comica del mio genere - suggerisce l'attrice -. Un genere che non viene più richiesto nei varietà televisivi di oggi, dove vogliono una

comicità breve, facile e scontata». A teatro, invece, erano circa tre anni che Franca non si pronunciava per scritto. E, quasi per caso, partendo da un abbozzo di dialogo è nato *Sorelle ma solo due*, commedia agro-amarognola sull'annosa convivenza di due sorelle, dai caratteri antitetici. L'una attaccata alle tradizioni, noiosetta, vagamente fuori di testa e immersa in un passato popolato di persone morte, di vicende familiari sepolte. L'altra è invece disinibita e stravagante fino all'eccesso. «Improbabile», commenta Valeri - ed esasperata fin dall'accoglienza dei capelli - Un contrasto

di caratteri anticipato fin dai nomi, Jeannette e Pupa, che si rivela nel corso della commedia meno aspro di quanto prospettato, perché, in fondo, le due sorelle sono complementari. Metaforiche, quasi. Creature a spasso lungo un copione che «non vuole dimostrare niente», precisa Valeri. Niente messaggi subliminali, intenzioni segrete, ma semplicemente lo sviluppo dialogico di due personaggi, ispirato alla più assoluta realtà. Il borbottio casalingo chiuso fra quattro mura, spaccati di un interno familiare come tanti in una commedia «meno comica di altre». Del resto, continua l'autrice - che è anche interprete del testo accanto a Gabriella Franchini - «la mia comicità sta nell'interpretazione, nella recitazione, nelle diverse situazioni e nel rapporto con gli altri personaggi».

A calzare la parte della sorella Pupa è Gabriella Franchini, giovane attrice che ha già lavorato per Franca Valeri, che l'ha diretta ne *La bruttina stagionata*. «Ha una comicità che mi affascina», dichiara Valeri, per nulla perturbata

dalla notevole differenza d'età. «Non importa che sia molto più giovane: i miei due personaggi sono sganciati dall'età. E poi, ho sempre lavorato per i giovani, dalle esperienze con la lirica al teatro. È bello lavorare con persone sulle quali puoi esercitare un'influenza positiva». Stavolta, però, l'influenza non si estenderà anche alla regia, affidata ad Aldo Terlizi, «il più fedele custode delle mie intenzioni», chiosa Valeri. E fra le sorelle spunta anche un personaggio maschile, interpretato da un altro giovane e promettente attore, Gerardo Mastrodomenico, che fungerà da catalizzatore della trasformazione delle due donne. Entrando nella loro casa, in veste di agente immobiliare - incaricato della vendita dell'immobile - l'uomo scatenerà i rancori e le dinamiche implose delle protagoniste.

Prima del debutto al Valle, *Sorelle ma solo due* ha fatto un giro di prova nel circuito regionale e, dopo aver sostato nel teatro capitolino fino al 12 gennaio, partirà per una tournée rarefatta lungo due stagioni.

Al Vascello il testo moderno di Kinoshita con il Tokio Engeki Ensemble

«Okinawa», isola di sogni lacerati

■ Negli ultimi due anni la diffusione dell'arte e della cultura giapponese è diventata un fenomeno capillare, vivace, promotore di numerose iniziative. Tra le quali si inserisce la brevissima tournée del Tokyo Engeki Ensemble, ospitato al Vascello, con la pièce contemporanea *Okinawa* di Junji Kinoshita, diretta da Tsunetoshi Hirowatari. Una rara occasione per un approccio alla drammaturgia al di là di No e Kabuki, forme tradizionali del teatro giapponese ma che in Occidente preparavano l'importazione di testi più moderni.

A dire la verità, neanche *Okinawa* è opera recentissima: risale al 1963 e sia la scelta del tema che le atmosfere generali stanno lì a ricordarlo. La vicenda si svolge in una piccola isola a un centinaio di chilometri dell'isola principale di Okinawa, alla fine degli anni '50. L'arcipelago fu l'unico campo di battaglia del Giappone durante la seconda guerra mondiale, e dopo la sconfitta, Okinawa fu occupata dall'esercito americano che la utilizzò per le sue basi militari, sotto la parziale giurisdizione del governo giapponese. Okinawa rappre-

senta, dunque, una sorta di metafora della ferita giapponese, il fulcro delle contraddizioni di una società schiacciata tra tradizione e tecnologia, vita contadina e invasioni militari, ritmi antichi e pressioni contemporanee. E la pièce di Kinoshita ne fa teatro di una storia per molti versi simbolica, con sprazzi di visionarietà, dal sapore milleriano con personaggi alla ricerca di verità, dilaniati dalle contraddizioni, ossessionati da una coscienza morale.

La tragedia personale dei singoli è sovrastata dal controcanto della

minaccia incombente di un'America prepotente e violenta, che riecheggia gli antichi tiranni dominatori e sanguinari dell'isola. La parabola di Hide, che risolverà con un gesto drammatico una questione irrisolta durante la guerra, si svolge nel corso di una notte di festa. Così come tra barbagli poetici e cenni di realismo si dipana la scrittura di Kinoshita, intensamente interpretata dalla compagnia e cullata dalla bella scenografia di Shigeo Okajima, una chiglia sgusciata, dove scivolano alla deriva i personaggi. □ R.B.

SETTEgiorni APPUNTAMENTI



Nei meandri oscuri della Piramide



Visite alla Piramide. La Piramide Cestia e Porta San Paolo aperte al pubblico. Si tratta di monumenti spesso ignorati dai romani ma che possono essere visitati (seppur provvisoriamente) per una serie di visite straordinarie. L'iniziativa è dell'associazione culturale Goccia d'oro e dell'Ufficio speciale Turismo del Comune, che organizzano oggi e i giorni 4, 5 e 6 gennaio, alcuni itinerari tra Testaccio e il Tevere, alla scoperta dei monumenti meno conosciuti della città. Sono previste visite anche al Monte dei Cocci, al Museo delle Mura e all'Antico Portico, oltre ad altri tragitti della città antica, nella zona subaventina e lungo le rive del Tevere, con partenza da Testaccio. Gli itinerari hanno inizio alle 10-11-12 e alle 15, e avranno un costo - consumazione compresa - di 15 mila lire. Informazioni, tel.8813078.

Feste allo Stadio Domiziano. Una serie di aperture straordinarie e di visite guidate al monumento costruito intorno all'anno 86 d.C. dall'imperatore Domiziano, che aveva istituito nuovi giochi in onore di Giove Capitolino. All'interno, tra le rovine dell'edificio, e fino al 6 gennaio, è stato allestito un presepio realizzato in legno d'ulivo da artigiani della Palestina. Gli orari delle visite: h. 17 e 18 / h.21 e 22. Per informazioni, tel. 3223292.

La mano felice. Per tutto il periodo festivo, a via della Lungara 19 si svolge una mostra-mercato di oggetti realizzati da artigiane ed artiste di pittura, ceramica, stampa, tessitura e scultura. L'iniziativa è stata organizzata dal Centro internazionale delle donne. Orari: feriali 10 - 20; festivi 15 - 20. Per informazioni tel. 6892013.

Itinerari al tempo. Oggi alle 16.30 l'associazione culturale Palladio organizza una visita guidata per ammirare alcune opere del Bernini scenografo: la Cappella Comaro e l'Estasi di Santa Teresa. L'ap-

puntamento per coloro che volessero partecipare è presso largo Santa Susanna, alla chiesa di S. Maria della Vittoria. Quota di partecipazione 10.000 lire. Informazioni, tel. 6867897.

Concerti nella basilica. Il 30 dicembre, nella basilica di S. Giovanni in Laterano, è in programma un concerto d'organo con il maestro Alessandro Albenga. Inizio alle 19.

«Rido centro». È la manifestazione organizzata dalla XII circoscrizione per portare musica, spettacolo ed altre attività per le vie di Ostia. Dal 3 al 5 gennaio presso l'atrio della stazione Lido centro, dalle 16, musica, danza e spettacoli con artisti italiani e stranieri, oltre a spettacoli di intrattenimento per bambini.

«Magi randagi» a Fiumicino. Nell'ambito della rassegna invernale del cinema d'autore organizzata dall'associazione culturale Fronte del Porto a Fiumicino, venerdì 3 gennaio è in programma la proiezione di *Magi randagi* di Sergio Citti, partecipa l'autore e Silvio Orlando. Presso Cine Teatro Scuola Porto Romano, via Bignami 46, ore 18.30 / 21.30. Informazioni, tel. 6522406.

Stelle di Natale al Flaminio. Regali, giochi, shopping, musica, discoteca, casinò, cinema e mostre allo stadio Flaminio di viale Tiziano: una kermesse natalizia per adulti e bambini con la possibilità di ballare rock, musica salsa e mangiare specialità culinarie italiane ed esotiche. Numerosissimi gli stand, oltre a spazi per lo sport e il cinema con la rassegna «80...voglia di Ottanta». Orari di apertura, 17 - 24. sabato e festivi 16 - 01. Ingresso lire 5000.

Tu musica divina. Rassegna organizzata per celebrare le canzoni e la storia in cento anni d'Italia al Palazzo delle Esposizioni. Tutti i giorni dalle 10 alle 21. Chiuso il martedì. [Enrico Pulcini]

Bartolo Mazzarella & Figli s.r.l.

NUOVO REPARTO

ARTICOLI DA REGALO

QUALITÀ

CONVENIENZA

CORTESIA

SIEMENS
la nuova tecnica digitale

GLEM-GAS
la gioia di cucinare sicuri

LOEWE
la tecnica della nuova generazione

CANDY

A E G
HIGH QUALITY

LUBE
una cucina da vivere

VENDETA RATEALE FINO A 12 MESI SENZA INTERESSI

PUNTI VENDITA:
 VIALE M EDAGLIE D'ORO 108/C/D/E - 00136 ROMA - TEL. 39736834 - FAX 39735773
 VIA TOLEMAIDE 16/18 - 00192 ROMA - TEL. 39733516

Natale Insieme a San Donato tra presepi e tradizione

Compie dieci anni la manifestazione «Natale insieme», organizzata dal comune di San Donato Val Comino in provincia di Frosinone - con la collaborazione di Pro-loco, Regione, Ept, XIV comunità montana, Provincia e Banca popolare del Cassinate. Dal 21 dicembre al 6 gennaio i rioni del paese, che si snodano intorno al bellissimo centro storico medievale, si ornano di oggetti di artigianato, presepi, mostre e quant'altro l'antica tradizione artigiana e artistica dei suoi abitanti elabora. Stasera, per la rassegna «Cento anni di cinema», è in programma «Nightmare before Christmas». Sarà inoltre possibile visitare «il presepe nei rioni», aperti nei feriali dalle 17 alle 20 e nei festivi dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 22. Presso il centro di cultura Leonardo mostra di pittura personale di Luciano Tocci, Leone Donato e degli artisti Rocco Pellegrini e Emiliano Pesce. Da non perdere la mostra di oggetti della civiltà contadina.

ALCUNE NOSTRE

TARIFE

- AUTOFUNEBRE MERCEDES
- CASSA DI LARICE DI 1° SCELTA COMPLETA DI ACCESSORI
- CASSA DI ZINCO INTERNA DI SPESSORE REGOLAMENTARE
- 4 PERSONE PER PORTO FERETO A SPALLA
- DISBRIGO PRATICHE ANAGRAFICHE E CIMITERIALI

LIRE

1.800.000

TIPO ECONOMICO

DA L. **800.000**

A L. **1.300.000**

AGENZIA VERANO

ROMA - PIAZZA RAGUSA, 39

TEL. 701.29.26

aceia AZIENDA COMUNALE ENERGIA & AMBIENTE
Piazzale Ostiense, 2 - 00154 Roma

MARTEDÌ 31 DICEMBRE

CHIUSURA ANTICIPATA DEGLI SPORTELLI

In occasione della vigilia di Capodanno '97, gli sportelli dell'Azienda chiuderanno anticipatamente rispetto al normale orario. Pertanto, martedì 31 dicembre gli uffici al pubblico delle Sedi di piazzale Ostiense (Piramide), di via G.B. Valente (Prenestino), di via Monte Meta (Montesacro) e di viale della Vittoria (Ostia Lido) saranno aperti dalle 8.30 alle 11.30. Funzionerà, invece, regolarmente il servizio di telesportello: i cittadini potranno chiamare il numero verde 167862134 (24 linee) dalle ore 8.30 sino alle 19.00 non-stop

(Interruzioni idriche, elettriche e notizie Acea a pag. 630 di Televideo Rai 3)